

PAT Inizia il percorso formativo per i ragazzi accolti dal direttivo Arrivano i giovani volontari: dodici mesi di servizio civile

TRINO (crx) È partito il 9 settembre il percorso di servizio civile per 133 ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni che hanno scelto di impegnarsi nelle associazioni Anpas del Piemonte. Per un intero anno, saranno protagonisti di un'esperienza di cittadinanza attiva, contribuendo alla tutela della salute, alla diffusione della cultura del soccorso e al sostegno delle persone più fragili. Il primo periodo è dedicato all'accoglienza e all'inserimento nel mondo delle Pubbliche Assistenze e all'avvio del percorso formativo. Poi i giovani otterranno l'abilitazione al servizio di emergenza 118, riconosciuta dalla Regione, un titolo prezioso anche per un futuro percorso professionale in ambito sanitario. Per i 12 mesi, i giovani saranno seguiti passo dopo passo da operatori esperti, in un'esperienza di formazione, crescita personale e responsabilità verso la comunità.

Nelle associazioni della Provincia di Vercelli in totale sono 7 i giovani che inizieranno il servizio civile nei settori emergenza ed educativo: tre alla Pat, Pubblica Assistenza Trinese, due al Gruppo Volontari Soccorso



Il gruppo della Pat in servizio alla recente Festa Patronale

Santhià e 2 alla Pubblica Assistenza Livornese. Ad accogliere i tre ragazzi, il presidente della Pubblica Assistenza Trinese, **Alessandro Mazzocco**, con tutti i volontari. «Siamo contenti - spiega Mazzocco - di avere forze giovani su cui poter contare. Ogni contributo è prezioso. A breve partirà il nuovo corso per diventare soccorritori, e spero davvero che tante persone, soprattutto giovani, si avvicinino alla nostra realtà. Il futuro della Pat è nelle mani delle nuove generazioni, e vogliamo accoglierle e far loro scoprire l'importanza

e la bellezza del nostro servizio». Recentemente la Pat è stata impegnata nel servizio di sicurezza alla Patronale. «È stato bello vedere le associazioni trinesi lavorare insieme per garantire l'ottima riuscita della patronale: una gioia vedere la collaborazione tra le varie realtà del nostro territorio. Un'unione che, ancora una volta, ha fatto la differenza. Sono orgoglioso del lavoro svolto dai nostri volontari, sia del Servizio Sanitario che della Protezione Civile. Ancora una volta, abbiamo dato tanto per tutti, come la Pat sa fare.

